



CITTA' DI CASTEGGIO

(PROVINCIA DI PAVIA)

Reg. Gen N. 394

Del 27 maggio 2026

SETTORE - SERVIZIO 4- POLIZIA LOCALE

Determinazione n. 34 del 26/05/2026

OGGETTO: Fornitura del bene e servizio di sistema di videosorveglianza per il controllo dell'area del centro di multi raccolta attraverso il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni MEPA. Assunzione impegno di spesa (C.I.G. BBCD7B9229) - [Art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023]

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso:

- che, con Decreto del Sindaco n° 15 del 22/12/2022 il Dott. Riccardo Merlo è stato individuato quale Responsabile del Servizio n. 4 "Area vigilanza" e rinnovato con Decreto del Sindaco n° 15 del 29/12/2025 fino al 30/06/2026";
- che, in data 13/11/2025 con atto del Responsabile dell'Area di Vigilanza di cui al prot. n° 926 DEL 13/11/2025, e con successivo Decreto n. 12 del 06/12/2025 veniva individuato, quale responsabile del procedimento contabile amministrativo dell'area di vigilanza fino al 31/12/2026, l'Ag.te Scelto di P.L. Dott.ssa Cristina Bassani;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 in data 27/11/2025 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione esercizio finanziario 2026/2028;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 in data 23/12/2025 è stato approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2026/2028;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 217 in data 30/12/20245 di approvazione del Peg 2026/2028 è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai responsabili dei servizi per il triennio 2026/2028;

Ritenuto necessario, al fine di contrastare l'abbandono dei rifiuti all'esterno dell'area di multi raccolta sita in Via San Maiolo ed al contrasto dei furti sui rifiuti RAEE già depositati nel centro di muli raccolta.

Ritenuto che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui al titolo I del D.Lgs. n. 36/2023;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (*e-procurement*), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999 e art. 1, comma 449, L. n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'art. 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per tutte le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi di convenzioni CONSIP per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012);
- l'obbligo per gli Enti Locali di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, L. n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 130, della L. n. 145/2018). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e

costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del citato D.L. n. 95/2012;

in caso di ordine di acquisto (ODA)

Constatato che la piattaforma del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA) offre la possibilità di comparare direttamente i prezzi tra gli operatori economici autorizzati a partecipare a tale mercato, utilizzando gli strumenti disponibili sulla piattaforma stessa;

Avendo proceduto ad un'analisi mediante la suddetta piattaforma (MEPA), con l'obiettivo di individuare il minor prezzo per la fornitura del servizio di esecuzione, e che in tale contesto è stata identificata e consultata l'offerta a catalogo dell'operatore economico indicato di seguito: _____ (P.IVA _____) con sede a _____ (PV) in _____, _____;

Ritenuto di affidare l'appalto mediante ODA del mercato elettronico al citato operatore poiché il prezzo proposto è risultato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione, come risulta dalla documentazione versata in atti. Inoltre, il [*bene/servizio*] proposto risulta rispondente alle esigenze dell'Amministrazione;

Constatato che il prezzo praticato è di _____ euro, più IVA;

in caso di richiesta di ordine (RDO)

Dato atto che in data 20.05.2026 è stata avviata una negoziazione tramite RDO (MEPA) n. 6338617 con l'impresa "Raccagni Massimo" con sede a Bereguardo (PV), via Pissarello n°10 (partita I.V.A. n°01803820180), presentando un'offerta per beni di cui l'Ente necessita, alla luce del possesso di requisiti tecnico-professionali idonei al tipo di servizio o fornitura;

Entro il termine di presentazione dell'offerta, è stata ricevuta l'offerta tecnica ed economica dalla suddetta impresa, che ha proposto per i beni richiesti un costo totale di Euro 3.500,00 più IVA;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduto da apposita determinazione indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

Precisato che:

- il fine che l'Amministrazione intende raggiungere è quello di garantire il corretto e tempestivo utilizzo di apposita piattaforma telematica certificata, così come prescritto dalla legge;
- il contratto, che avrà forma scritta, ha per oggetto l'acquisizione del servizio di noleggio della piattaforma telematica certificata, e contiene le clausole essenziali analiticamente descritte nell'allegata proposta;
- il contraente viene scelto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023) attraverso il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA);

Ritenuto pertanto di procedere all'acquisto diretto del prodotto MEPA con PROCEDURA DI ACQUISTO NR. 6338617 offerto da "Raccagni Massimo" con sede a Bereguardo (PV), via Pissarello n°10 (partita I.V.A. n°01803820180);

Tenuto conto che la spesa per la fornitura dell'impianto di videosorveglianza al centro di raccolta multimateriali è di € 3.500,00 (+ IVA 22%);

Accertato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 nonché dei requisiti speciali necessari di cui all'art. 100 della medesima norma sopra richiamata per poter contrarre con la pubblica amministrazione come risulta da:

- assenza di annotazioni nel casellario ANAC;
- DURC REGOLARE in data 07/04/2026 n. INAIL_53657399;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto il codice civile;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento sui controlli interni;

DETERMINA

- 1) di acquisire, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., fornitura dell'impianto di videosorveglianza al centro di raccolta multimateriali proposto da Raccagni Massimo" con sede a Bereguardo (PV), via Pissarello n°10 (partita I.V.A. n°01803820180), mediante trattativa diretto sul MEPA;
- 2) di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato All. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2026		
Cap./Art.	110/00	Descrizione	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER ATTIVITA' CONTRASTO ABBANDONO RIFIUTI
Miss./Progr.	09/03	PdC finanz.	V U.1.03.02.99.999
Centro di costo	Polizia Municipale		Spesa non ricorr.
SIOPE	1030299999	CIG	BBCD7B9229
Creditore	Raccagni Massimo		
Causale	Fornitura dell'impianto di videosorveglianza al centro di raccolta multimateriali trattativa attraverso il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni MEPA.		
Modalità finan.		Finanz. da FPV	
Imp./Pren. n.		Importo	€ 4.270,00
		Frazionabile in 12	

- 3) di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica

Data emissione fattura	Scadenza pagamento	Importo
entro il 31/12/2026	30 gg data fattura	€ 4.270,00

- 4) di fare assumere alla presente determinazione il valore di contratto, ai sensi dell' articolo 18 del Regolamento dei contratti, stabilendo le seguenti clausole essenziali:
 - luogo di svolgimento: Comune di Casteggio – Via Castello, 24;
 - durata/tempi di consegna: 60 giorni;
 - corrispettivo: €. 4.270,00 IVA compresa;
 - termini di pagamento: 30 giorni dalla fattura;
 - tracciabilità dei flussi finanziari: la ditta fornitrice, come sopra rappresentata;
 - assume gli obblighi di "tracciabilità" dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. (codice C.I.G. BBCD7B9229);
 - si impegna altresì a che i medesimi obblighi di "tracciabilità", siano rispettati anche dagli eventuali subappaltatori o sub-contraenti della "filiera delle imprese" cui si rivolgerà per l'esecuzione delle prestazioni previste nel presente contratto, prevedendo apposita clausola nei relativi contratti (la mancata previsione dell'apposita clausola comporta la nullità assoluta del relativo contratto);
 - si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Pavia, della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore o sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
 - si impegna a comunicare il conto corrente bancario o postale dedicato (anche in via non esclusiva) ai sensi dell'art. 3, comma 1, della citata L. n. 136/2010 e ss.mm. ove il Comune provvederà ad eseguire i pagamenti inerenti il contratto in oggetto, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul medesimo conto;
 - prende atto che:
 - a) il mancato utilizzo per due volte del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le transazioni effettuate senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane s.p.a., costituisce causa di risoluzione del contratto;
 - b) nel caso di "cessione dei crediti", i cessionari sono tenuto a indicare il CIG nei pagamenti all'appaltatore o contraente o subappaltatori o sub contraenti e gli stessi potranno avvenire soltanto attraverso bonifico bancario o postale sul "conto corrente dedicato";
 - c) si applicano altresì le sanzioni previste all'art. 6 della citata L. n. 136/2010 e ss.mm.;
- 5) di dare atto del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 26 della L. n. 488/1999 e all'art. 1, commi 449 e 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come risulta da dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che *(verificare la compatibilità delle soluzioni proposte con il regolamento sui controlli interni adottato dall'ente)*, il presente provvedimento [, oltre all'impegno di cui

sopra,] non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

- 8) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione su Amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;
- 9) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i., è Riccardo Merlo dipendente del Comune di Casteggio;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MERLO DR. RICCARDO *

* Atto firmato digitalmente ai sensi del dlgs. 82/2005